

# Pedagogia sperimentale

*Prof. Giovanni Arduini*

---

LEZIONE N. 9

A.A. 2015/16

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 1. La ricerca teorica

Il significato dell'espressione "ricerca teorica" non è univoco, in quanto questo tipo di attività conoscitiva da alcuni teorici della conoscenza viene compreso nella ricerca di base (*fundamental research*), in quella che Gilbert De Landsheere concepisce come la "ricerca di conoscenze nuove e di nuovi campi d'indagine senza uno scopo pratico specifico... esente da preoccupazioni circa l'applicazione pratica delle nuove conoscenze acquisite"; viceversa, da altri viene fatta rientrare nell'ambito della ricerca teoretica, filosofica, nella riflessione critica. Per questi ultimi la ricerca teorica sull'educazione va intesa prevalentemente come riflessione critica per la delineazione dello statuto scientifico, epistemologico, per la definizione dei problemi assiologici, per le determinazioni normative in genere.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 1. La ricerca teorica

Più generalmente, tuttavia, con l'espressione ricerca teorica è possibile intendere la ricerca

- sui principi fondativi,
- sull'elaborazione delle idee,
- sulle concezioni,
- sulle visioni delle cose, del mondo e della vita;

così anche

- sull'individuazione delle cause dei fenomeni e degli scopi delle azioni, vale a dire la ricerca filosofica in genere, in particolare di filosofia dell'educazione.

Nel caso specifico della pedagogia fanno parte della ricerca teorica

- le riflessioni critiche,
- le ricostruzioni delle concezioni pedagogiche di eminenti pedagogisti,
- la trattazione di questioni teoriche di alcuni aspetti portanti del processo educativo,
- l'analisi dello statuto scientifico della pedagogia e delle scienze dell'educazione in genere.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 1. La ricerca teorica

In questo campo tuttavia, va compresa anche:

- la ricerca linguistica,
- la letteraria,
- la storico-letteraria,
- la ricerca giuridica,
- la sociale in genere.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 1. La ricerca teorica

Questo tipo di conoscenza, che si differisce notevolmente da altri, in particolare da quella fisico-naturalistica, non può essere ottenuta con il metodo sperimentale, in quanto questo segue una logica euristica basata sulla dimostrazione o sulla verifica dell'ipotesi con il riscontro nella oggettività fisico-naturalistica, ma fa ricorso ad un suo metodo, utilizza una propria logica euristica, rispettosi della sua stessa natura, appunto teorica, vale a dire priva di riscontro oggettivo.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 1. La ricerca teorica

Anche gli esiti di questo tipo di ricerca vengono pubblicizzati in una forma propria che non è il *report*, ma la monografia in forma piana o di dialogo.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 1. La ricerca teorica

La monografia è il tipo di composizione scritta che riferisce, pubblicizza i risultati di una ricerca teorica svolta su un solo argomento, su una questione ben definita, che si compone di parti tipiche dell'argomentazione e fa uso di un linguaggio proprio, tipico della disputa teorica, fatta di argomenti (dati), pareri, giudizi, legati fra di essi da una sintassi quanto mai complessa.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 2. Definizione di argomentazione

In termini introduttivi ed approssimati "argomentare" significa discutere, disputare su una o più questioni fondamentali, su argomenti rilevanti, seguendo con rigore un itinerario stabilito.

In modo più specifico questo termine assume il significato di "disputare" disponendo le idee, i giudizi e le conoscenze in un rapporto di interazione logica e di successione cronologica, in modo da procurare negli altri disputanti pareri di condivisione, di adesione o di dissenso, di confutazione delle asserzioni degli altri.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 2. Definizione di argomentazione

L'argomentazione, pertanto, è attività del tutto mentale e linguistica per pervenire alla conoscenza di una questione posta da altri o individuata dal soggetto nella sua attività di riflessione e ricerca.

Essa, tuttavia, è una vera e propria forma di conoscenza.

Essendo l'attività che ci permette di produrre e capire ragionamenti, oltre che comprendere una questione, ci consente anche di chiarire a noi stessi le nostre posizioni, di definire le nostre opinioni sulla realtà che ci circonda, le ragioni stesse della nostra vita.

Tutti aspiriamo a saper manifestare il nostro pensiero e le nostre emozioni in termini esatti e rigorosamente logici e l'argomentazione è l'attività mentale che fin qui abbiamo saputo creare e definire per farlo nel modo più elevato.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 2. Definizione di argomentazione

L'argomentazione, dunque, si prefigge i seguenti scopi, che possono essere concepiti in termini positivi e negativi. Gli scopi positivi possono essere identificati nella:

- a. **definizione** della posizione più o meno approfondita, articolata e più o meno consapevole di un soggetto rispetto ad un problema;
- b. **formulazione** di un'opinione personale che in questo modo viene resa esplicita a se stessi, analizzando certi dati;
- c. **comunicazione** di pareri, di giudizi fra più soggetti su una questione teorica corredata dagli argomenti che ne possono provare la validità;
- d. **conoscenza** di una questione e/o **della risoluzione** di essa.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### **2. Definizione di argomentazione**

Oltre a queste cinque finalità, dietro l'atto argomentativo ci può essere anche un'intenzione non proprio positiva, quella di convincere per scopi diversi da quelli conoscitivi e risolutivi un interlocutore (il compratore, l'avversario politico, l'elettore, il collaboratore etc.) della validità della propria opinione.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### **2. Definizione di argomentazione**

In questa operazione, gli argomenti alla base dell'opinione formulata possono essere scelti in modo strategico, cioè in modo che siano graditi dal destinatario o siano, quanto meno, per lui accettabili, ma ingannevoli.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 2. Definizione di argomentazione

Dal punto di vista strettamente comunicativo, un testo che abbia carattere argomentativo, è un "grande atto" linguistico ("macroatto"), che un parlante produce per convincere se stesso, o uno, o più interlocutori, della validità di una tesi, sua o di altri".

Il valore di questo "macroatto" linguistico si comprende in tutta la sua portata se si pensa che in genere, la nostra attività linguistica è stata inventata e viene prodotta in funzione della comunicazione fra gli uomini e, quindi, comporta enunciati che mirano a ottenere o a provocare reazioni nei nostri interlocutori; ma ancor più si comprende se si riflette che oggi viene ritenuto più importante saper trasmettere messaggi, ottenere risultati con essi, anziché parlare correttamente secondo la norma linguistica.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 2. Definizione di argomentazione

Nella civiltà contemporanea rispetto al successo comunicativo, l'aspetto formale e la norma linguistica assumono un posto secondario, per cui l'argomentazione finalizzata al convincimento dell'avversario non soltanto è negativa e dannosa alla vita culturale e sociale, ma è anche molto diffusa e molto confusa con quella positiva ed utile.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### 3. Tipi di argomentazione

Proprio perché ci sono vari tipi di luoghi formali e di scenari argomentativi, si può sostenere che ci sono diversi tipi di argomentazione:

1. argomentazione orale.
2. argomentazione scritta.
3. argomentazione dimostrativa.
4. argomentazione persuasiva.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

**1. argomentazione orale.** Si può far rientrare in questo tipo di argomentazione ogni forma di discussione, di colloquio, di trattazione, di convegno, di tavola rotonda, in cui i pareri degli argomentanti vengono espressi in forma orale.

Uno degli esempi di argomentazione orale fra i più noti nella storia della nostra cultura è costituito dai dialoghi di Socrate con i suoi allievi, riportati da Platone in forma scritta. Nella vita politica e sociale contemporanea l'argomentazione orale è diffusissima, ma non sempre corretta.



## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

**2. argomentazione scritta.** Questo tipo di argomentazione è costituito da tutti gli studi e le trattazioni monografiche fatti in campo letterario, filosofico, storico, politico ecc.

L'esempio più proprio nel mondo accademico è costituito dalla tesi di laurea non sperimentale, ma argomentativa, la quale consiste in una ricerca, una riflessione critica su un argomento il più definito e circoscritto possibile, che riferisca dei risultati del lavoro esplorativo nei termini più propri della monografia.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

**3. argomentazione dimostrativa.** Si tratta di quel tipo di argomentazione che si caratterizza per lo scopo che si prefigge, il quale è quello di dimostrare, illustrare una situazione, un avvenimento, di riportare pareri sui quali non vi è accordo.

Esempi espliciti vengono forniti dal mondo giudiziario, nel quale un accadimento di carattere delittuoso viene negato dall' autore e affermato dall' accusa. Il procedimento tende a dimostrare con argomentazioni talvolta sottilissime, ma anche con dei dati, fatti, prove inconfutabili.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

**4. argomentazione persuasiva.** Come il precedente, anche questo tipo di argomentazione si distingue dagli altri per lo scopo che si prefigge, che consiste nel convincere ad ogni costo l'antagonista della disputa. Questo tipo di argomentazione può essere proprio ed utile se rimane nell'ambito di questo genere di conoscenza in cui lo scopo è esclusivamente di tipo euristico, conoscitivo. Viceversa, esso può divenire il più pericoloso e il più improprio, quando lo scopo non è quello di addivenire ad una qualche forma di conoscenza più o meno condivisa, ma alla persuasione dell'avversario con ogni mezzo e ad ogni costo.

Nella storia della cultura occidentale l'esempio più esplicito di questo tipo di disputa è rappresentato dai Sofisti, i quali praticavano e insegnavano l'argomentazione al solo scopo di convincere o addirittura demolire l'avversario politico con ogni argomento.

## Unità Didattica n. 5

La ricerca teorica: Il metodo argomentativo

---

### **L'argomentazione è**

l'attività più elevata e complessa che la mente può fare

"Dal punto di vista linguistico è un 'grande atto' linguistico (macro-atto)"  
Lo Cascio V., 1991, p. 62

"...forse il più complesso sul piano linguistico che la mente umana abbia fin qui prodotto"  
Refrigeri G., 1995, p.19

### **a) Rigorosità della procedura**

(definizione tema; tesi; giustificazione con argomenti, eventuale conclusione)

### **b) Pertinenza degli argomenti**

(argomenti in riferimento alla specificità dei contesti comunicativi) Lo Cascio V., p.55

### **c) Coerenza e organizzazione delle idee**

(collegamento degli argomenti con: a) la questione - b) l'opinione o tesi da sostenere e la regola generale c) gli aspetti semantici della questione da indagare)

## L'argomentazione

Secondo Lo Cascio<sup>[1]</sup>, nell'argomentazione troviamo diverse fasi:

- 1) Posizione degli antagonisti circa la tesi: positiva (collaborativi), negativa o neutra (antagonisti)
- 2) Diverse fasi in cui i partecipanti definiscono la propria posizione, la giustificano, e chiedono precisazioni e giustificazioni
- 3) Conclusione a vantaggio dell'uno o dell'altro o nulla.

<sup>[1]</sup> Lo Cascio Vincenzo, *Grammatica dell'argomentare*, Firenze, La nuova Italia, 1995, p. 248

## L'argomentazione

In uno stesso testo possono trovarsi diverse argomentazioni:

- a) che presentano una disputa in cui i protagonisti partono da una stessa tesi
- b) dove i protagonisti concorrono alla ricerca di argomenti a favore di un'unica tesi
- c) a favore o contro alcune opinioni espresse

## L'argomentazione

Un'argomentazione è composta almeno da un'opinione (**O**) e da almeno una giustificazione (**GS**) di tale opinione. Ogni giustificazione è composta a sua volta da un argomento (**A**) e da una regola generale (**RG**) che permette che l'argomento sia adeguato all'opinione con cui nel nodo **ARG**, **GS** è in relazione



I diversi elementi indicati sono legati da indicatori di forza che specificano il ruolo di un enunciato in un determinato discorso.

Questi indicatori hanno la funzione di connettivi testuali e possono essere classificati in funzione dell'elemento che indicano: tesi, argomenti vari, regola generale, dati, riserva, fonte.

## L'argomentazione

### CLASSIFICAZIONE DEI CONNETTIVI

I connettivi appartengono a una classe aperta, per cui non è possibile fare un elenco esaustivo degli elementi testuali che nell'italiano adottano funzione di nessi.

*Comunque, per una classificazione degli indicatori di forza facciamo riferimento a Lo Cascio [\[1\]](#)*

[\[1\]](#) Lo Cascio Vincenzo, 1995, p.251

## L'argomentazione

INDICATORI DI FORZA	INDICANO
A) Verbi performativi: affermo che, considero che, suppongo, mi domando, mi spiego	Enunciati che definiscono l'opinione e il grado di sicurezza dell'enunciataro o dei dati utilizzati. In certi casi introducono il Macro Atto argomentativo (mi spiego, cerchiamo di ragionare, ecc.)
B) Connettivi che introducono: - un argomento dato: poiché, perché, considerato che, infatti, difatti, dato che, siccome, tanto è vero che, anche perché, prova ne sia, causa ne è, ora, uso del gerundio	Giustificatori
-La Tesi o la Conclusione (di primo o secondo livello): quindi, dunque, pertanto, ecco perché, se ne conclude che, ne consegue che, per cui si può sostenere che, perciò, se...allora	Conclusivi

## L'argomentazione

INDICATORI DI FORZA	INDICANO
-La Regola Generale: in base a....dato che..., secondo la regola che...dice che...	Generalizzanti
- La Modalità o qualificatore: forse, probabilmente, è probabile che, necessariamente, potere+infinito, dovere+infinito, futuro (elemento morfologico con funzione di modale e non di tempo verbale)	Modali
-La fonte, l'Autorità: come dice, secondo...	Garanti

## L'argomentazione

INDICATORI DI FORZA	INDICANO
- Una riserva: se non che, a meno che, tranne che, se/se non, seppure	Relativizzanti
- Un rinforzo per la giustificazione fornita: senza contare che, se si tiene conto del fatto che, e badiamo che, nonostante, nonostante che, sebbene, benché	Rafforzatori
- Una Contro-opinione: tuttavia, ciò nonostante, malgrado ciò	Alternativi

### L'argomentazione

---

A questi indicatori potremmo aggiungere alcuni avverbi che, indicando il modo, mettono in evidenza l'atteggiamento dell'autore: bene, male, volentieri, malvolentieri, peggio, meglio, così.

Si propone adottare anche un'altra classificazione che potrebbe essere adatta non solo per i testi argomentativi ma anche per altri tipi di testi:

## L'argomentazione

### a) Connettivi logici

---

- *Tempo*: allora, mai, poi, prima ecc.

- *Spazio*: giù, di sotto, di sopra, in quel luogo, qui, qua ecc.

- *Opposizione*: ma, mentre, al contrario, ciononostante, comunque, d'altra parte, però, tuttavia

- *Ampliamento dell'informazione*: allora, a questo proposito, e, inoltre, tra parentesi, ecc.

- *Spiegazione*: cioè, ossia, in altri termini, in effetti, infatti

- *Esemplificazione*: ad esempio, ciò può essere, così ecc.

- *Conclusione o conseguenza*: Dunque, così, cosicché, insomma, pertanto, perciò, quindi, segue che, ecc.

- *Ipotesi*: se, qualora

## L'argomentazione

### b) Connettivi che organizzano il testo

---

- *Ordine dei fatti*: anzitutto, da una parte, infine, poi, in primo luogo ecc.

- *Richiamo o annuncio*: a questo punto, come si è detto a pagina, adesso, non concluderemmo senza dire, riguardo a..., ecc.

**c) Connettivi che rivelano l'atteggiamento dell'emittente** \_\_\_\_\_

- *Limitazione alla sua opinione*: a mio giudizio, secondo me, a mio avviso
- *Coinvolgimento del ricevente*: come tutti sanno, come è noto
- *Enfasi*: perfino o persino, addirittura
- *Limitazione dell'attendibilità di ciò che si dice*: a quanto risulta, a quanto pare, a quel che si dice
- *Supposizione dell'emittente*: dato per scontato..., dedurremo che...immaginiamo che, supponiamo che...
- *Certezza*: certamente, di certo, incredibilmente, naturalmente, ovviamente, sicuramente
- *Disappunto o disapprovazione*: disgraziatamente, purtroppo, sfortunatamente
- *Sollievo o approvazione*: finalmente, fortunatamente, per fortuna



Esempio: **Gianni non può aver fatto male a Maria perché è suo padre e perché è una persona docile**

Il primo argomento, che chiameremo A1 (Gianni è il padre di Maria) a favore dell'opinione O (Gianni non può aver fatto male a Maria) è basato sulla regola generale RG1 secondo cui "un padre in genere non fa male alla propria figlia".

Il secondo argomento A2 (Gianni è una persona docile) è basato invece sulla regola generale RG2 che dice che "per definizione una persona docile non può essere aggressiva e quindi non può far male a qualcuno" (Lo Cascio, p. 170)

*NB. A1 è valido per l'opinione O solo se accettiamo come valida la RG1 secondo cui per esempio "i padri amano i figli e non possono far loro male"; mentre A2 è valido per O se accettiamo un'altra regola generale, la RG2, secondo cui la definizione di "persona docile" esclude la possibilità che "tale persona possa essere a volte violenta". (Lo Cascio, p. 172)*



## Percorso del metodo argomentativo

---

### **Il metodo argomentativo**

L'argomentazione si svolge secondo un metodo, percorrendo rigorosamente un itinerario ben determinato, analogamente allo svolgimento della sperimentazione che si esegue nell'osservanza rigorosa del percorso sperimentale.

## Percorso del metodo argomentativo

Il metodo argomentativo segue un percorso articolato nelle seguenti fasi:

- a. **Insorgenza del problema.** L'insorgere, il porsi da parte di chiunque di una questione, di un *tema* attorno a cui si deve discutere per pervenire alla sua conoscenza e, eventualmente, alla sua soluzione;
- b. **Proposta di uno o più protagonisti,** il/i soggetto/i argomentante/i, che vogliono convincere un interlocutore della validità della propria tesi, della propria concezione, visione della questione
- c. **Proposta di uno o più antagonisti,** che confuta o condivide le tesi del protagonista. E' bene precisare che questi non esprimono liberi pareri propri, ma pareri sui pareri dei protagonisti: essi pensano sul pensato dei protagonisti.

## Percorso del metodo argomentativo

La discussione, la disputa tra il/i protagonista/i e l'/gli antagonista/i non avviene informalmente, ma, affinché si possa pervenire ad una qualche conclusione e, quindi, ad una qualche forma di conoscenza e risoluzione della questione, deve avvenire seguendo un iter stabilito costituito dai seguenti elementi e fasi:

- c1. un *ragionamento* comune costituito da procedure logiche, aree semantiche e strutture morfosintattiche di comune dominio; vale a dire un modo di argomentare espresso con un **linguaggio** altrettanto comune e comprensibile, affinché la comunicazione sia possibile anche ai livelli più elevati e impliciti
- c2. con l'apporto di uno o più **dati** oggettivi, vale a dire argomenti validi,
- c3. Pervenendo ad una (eventuale) **conclusione personale, ad una visione propria.**

## Percorso del metodo argomentativo

Un'opinione che non sia sostenuta da argomenti non è un'argomentazione. Ovviamente, per convincere un interlocutore, non occorre che gli argomenti siano espliciti. Un interlocutore, infatti, può essere indotto alla convinzione o alla persuasione anche con la forza, anche con i gesti, con lo sguardo, con il prestigio. Un testo è però argomentativo se e solo se contiene, esplicitamente formulati, una tesi ed almeno un dato che la giustifichi.